



CL.02-18-02/994/2017/X

Att Ist.
(FP)

16:25 02 Feb 17 A00100C 002163

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

MOZIONE N. 931

*ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 102 del Regolamento interno*

trattazione in Aula
trattazione in Commissione

OGGETTO: *Commissione Regionale di inchiesta per la verifica della gestione delle agenzie territoriali per la casa*

PREMESSO CHE:

Le 41 pagine di relazione firmate dalla società di revisione Deloitte & Touche, incaricata di una verifica contabile straordinaria dei residui attivi e passivi di Atc Piemonte Nord e Sud al 31 dicembre 2014, sono preoccupanti;

Dalla relazione emergono criticità rilevanti in ordine: al sistema di controllo interno "poco strutturato, non in grado di garantire la completa, affidabile e tempestiva rilevazione in contabilità dei fatti di gestione"; al difficile reperimento di documenti a supporto delle registrazioni contabili e alle risorse umane dell'area amministrativa "non (...) sufficienti a garantire la regolare tenuta della contabilità";

CONSIDERATO CHE

Per quanto riguarda l'ex Atc Novara-Vco, la più importante delle tre confluite in Atc Piemonte nord (insieme a Vercelli e Biella), si rileva tra l'altro "il rischio che i fondi ricevuti a titolo di finanziamento vincolato su specifici progetti siano stati utilizzati per far fronte a spese generali". Gli estensori del documento hanno inoltre espresso preoccupazione in ordine ad alcune procedure di vendita, alle fatture emesse nel 2014 ed alla revoca di finanziamenti regionali;

VISTO

l'interesse emerso da più parti in seno al Consiglio regionale volto ad approfondire numerosi aspetti riguardanti le passate gestioni delle Agenzie Territoriali per la Casa;

Il Consiglio regionale stabilisce che

Entro 15 giorni dall'approvazione di questo atto venga istituita una Commissione speciale d'inchiesta con lo scopo di approfondire le scelte adottate dalle passate gestioni delle ATC piemontesi.

FIRMATO IN ORIGINALE

(documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014)